



3° ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Lucia"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Viale Teocrito, 63 96100 Siracusa tel. fax 0931/60376 - 0931/461327

E-mail: SRIC828009@PEC.ISTRUZIONE.IT - SRIC828009@ISTRUZIONE.IT

Sito web - www.3ic.sr.it

3° I. C. "S. Lucia"-SIRACUSA
Prot. 0007012 del 12/10/2018
A-22-a (Uscita)

Siracusa

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- VISTO il RAV, l'Atto di indirizzo, il PTOF, relativo al triennio 2016-2019 e sue revisioni annuali, e il PdM;
- CONSIDERATA la necessità di redigere il nuovo PTOF relativo al triennio 2019 – 2022;

EMANA

-VISTA la Legge n. 59 del 1997 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* che all'art. 21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

-VISTO il D.P.R. n. 275/1999 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

-VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm. ed integrazioni;

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Le linee di indirizzo dovranno tenere conto delle azioni educative, progettate ed attuate, nel corso degli anni, dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto:
 - 1) **contrastare e prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo** di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento, innovando le metodologie didattiche;
 - 2) **favorire i processi di inclusione** anche attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di studio;
 - 3) **creare un modello organizzativo fondato su azioni di sistema** dove la Scuola possa incrementare, mediante una logica di collaborazione e di integrazione con il territorio e le agenzie culturali e formative presenti nel territorio, condivisione e convergenza sulle competenze chiave e di cittadinanza e sviluppare un sistema di rete coordinando servizi e interventi per perseguire la propria missione;
 - 4) **promuovere le otto competenze chiave e di cittadinanza**. Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;
 - 5) **curare la relazione tra scuola e genitori**, i rapporti con le famiglie, intervenendo per coinvolgere le stesse in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nella loro fase evolutiva, nelle problematiche legate allo sviluppo, anche ricorrendo a specifici momenti di sostegno alla funzione genitoriale;
 - 6) **valorizzare la formazione professionale, il ruolo e il merito del personale docente e non docente nella scuola** ed il confronto, la comunicazione e la riflessione come momento di crescita di tutto il personale che deve sentirsi parte attiva nella condivisione e nel perseguimento dei suoi

obiettivi organizzativi e formativi dimostrando di avere la piena consapevolezza etica e professionale di operare in una "comunità educante", assolvendo con il massimo impegno agli obblighi posti dai rispettivi profili lavorativi, creando un fattivo e positivo ambiente relazionale e contribuendo ad elevare gli standard qualitativi;

- 7) **diffondere la cultura della valutazione** di Istituto al fine del miglioramento continuo e del rilancio di una scuola che opera secondo logiche di qualità;
 - 8) **sviluppare e potenziare** in ogni punto nodale del sistema di governo dell'Istituto la **comunicazione** attraverso le reti telematiche e l'incremento della multimedialità quali strumenti per i processi di dematerializzazione;
 - 9) **Migliorare le pratiche gestionali ed organizzative dell'Istituto** secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
 - 10) **Ammodernare ed informatizzare l'Istituto** puntando su una didattica 3.0;
 - 11) **Potenziare la sicurezza**, l'attrattività e la sostenibilità ambientale degli edifici, realizzare un nuovo plesso in contrada Isola attraverso azioni congiunte Scuola - Ente Locale, anche il ricorso ai Fondi Strutturali;
 - 12) **Migliorare l'immagine della scuola all'esterno** quale centro propulsore di cultura, istruzione e formazione a tutti i livelli;
 - 13) **Partecipare attivamente alla progettazione Europea, anche in chiave transnazionale.**
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso triennio ed in particolare dei seguenti aspetti: punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie regionali e nazionali; punteggio delle classi in italiano e matematica rispetto alla media di Istituto. In conseguenza alle priorità individuate nei risultati scolastici, il traguardo da raggiungere nell'arco di un triennio è migliorare il punteggio percentuale della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie regionali e nazionali e migliorare il punteggio percentuale delle classi in italiano e matematica rispetto alla media di Istituto.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- i rapporti costanti con amministrazione centrale e periferica;
 - la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio con il potenziamento delle reti territoriali di supporto anche al fine di una progettazione condivisa;
 - la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università, le Imprese;
 - la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
 - la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili a scuola e nel territorio a seguito di appositi accordi;
 - la richiesta di servizi adeguati (refezione scolastica, trasporto, assistenza di base ed ASACOM, utenze, rete Internet), locali (nuovo plesso in contrada Isola e restituzione del laboratorio di musica al plesso Leonardo Da Vinci) e il potenziamento di misure di decoro, igiene e sicurezza negli edifici da parte dell'Ente Locale.
- 5) Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, cercando di migliorare il sistema di gestione della qualità. Tutte le sue azioni, sia di tipo educativo - didattico sia amministrativo, concorrono alla realizzazione del servizio di istruzione e formazione attraverso un'offerta formativa curriculare ed extracurriculare ampia e significativa. L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la formazione e la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento continuo e al superamento delle eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Il P.T.O.F. dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (**comma 1**);

- per i fini di cui al comma 1, l'Istituzione Scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (**comma 2**);

- la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275/1999, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 dell'art. 1, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe. (**comma 3**);

- all'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili (comma 4).

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*).

-Nell'elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità, collegati alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a. recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano, anche come L2, all'Inglese ed altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

b. recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematico-logico e scientifiche;

c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali;

f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

g. sviluppo di competenze digitali negli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

h. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n. apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. n. 89/2009;

n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; o individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q. definizione di un sistema di orientamento.

- **per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che¹:**
 - ✓ **Potenziamento degli Nuove Tecnologie per la Didattica ed ammodernamento e/o implementazione dei laboratori necessari a innovare i processi di insegnamento/apprendimento, accompagnati da una specifica formazione dei docenti per favorire l'innovazione didattica;**
 - ✓ **Migliorare l'accesso degli studenti all'innovazione didattica anche attraverso la creazione di nuove tipologie di ambienti per l'apprendimento sul modello delle classi 3.0;**
 - ✓ **c. Potenziamento del laboratorio musicale al fine di consolidare la tradizione dell'Istituto relativa alla pratica della musica sia alla scuola Primaria (DM 8/2011) che alla scuola Secondaria ad indirizzo musicale, che conserva significati altamente creativi espressivi e socializzanti, elementi fondamentali per la crescita e la formazione culturale dei nostri alunni;**
 - ✓ **d. Creazione di laboratori artistico - teatrali che possano supportare gli alunni nella promozione delle proprie potenzialità creative espressive e divergenti;**
 - ✓ **e. Potenziamento del laboratorio scientifico;**
 - ✓ **e. Ristrutturazione delle palestre con acquisto di nuova attrezzatura per potenziare la pratica sportiva sia in orario curriculare che extracurriculare;**
 - ✓ **f. Utilizzo del parco giochi, per le attività ricreative degli allievi dell'Infanzia e della Primaria;**
 - ✓ **g. Realizzazione di un nuovo plesso 3.0 tecnologicamente innovativo in contrada Isola.**

- **per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito², salva la formazione di nuove classi a seguito di un incremento nelle iscrizioni, i cui dati saranno aggiornati a conclusione del periodo utile per le iscrizioni:**

- ✓ **Scuola Infanzia n. 7 Santa Lucia n. 3 Isola n. 2 Ortigia: posti comuni: n. 24; posti sostegno n. 1; I.R.C. n. 18h;**
- ✓ **Scuola Primaria n. 12 Santa Lucia n. 5 Isola n. 5 Ortigia: posti comuni: n. 31; posti sostegno n. 14; I.R.C. n. 2 posti;**
- ✓ **Scuola Secondaria di I Grado n.8 classi Leonardo da Vinci n. 3 classi Ortigia:**
 - **C.C A022 Lettere: n. 6 posti + 2h;**
 - **C.C A028 Matematica e Scienze: n. 3 posti + 12h;**

¹ Indicare l'eventuale necessità di attrezzature (laboratori, materiale didattico "importante", cioè che ecceda i modesti rinnovi ed integrazioni del patrimonio esistente) ed infrastrutture materiali (aule, palestre, altro). L'indicazione contenuta in questo passaggio deve fare esplicito riferimento ad obiettivi contenuti nel Piano.

² Riportare i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

- C.C. AA25 Francese: n. 14h;
- C.C. AC25 Spagnolo: n. 8h;
- C.C. AB25 Inglese: n. 1 posto + 15h;
- C.C. A060 Ed. Tecnica: n. 1 posto + 4h;
- C.C. A001 Ed. Artistica: n. 1 posto + 4h;
- C.C. A049 Ed. Fisica: n. 1 posto + 4h;
- C.C. A030 Ed. Musicale: n. 1 posto +4h;
- C.C. AJ77 Pianoforte: n. 1
- C.C. AB56 Chitarra: n. 1
- C.C. AM56 Violino: n. 1
- C.C. AG56 Flauto Traverso: n. 1
- Sostegno n. 15 posti;
- Religione 11h.

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai bisogni, alle priorità, agli obiettivi, ai progetti ed alle attività contenute nel Piano, entro un limite massimo di unità corrispondente al 10% dell'organico della scuola. Nel corrente anno scolastico ci si atterrà alle indicazioni ministeriali, selezionando all'interno delle seguenti aree di potenziamento³:
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto comune di docente per la Scuola Primaria per il semiesonero del primo e del secondo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito dell'organico di potenziamento si seguiranno le seguenti priorità, ai sensi della nota MIUR AOODGPER del 21/09/2015:
 - 1. Potenziamento linguistico
 - 2. Potenziamento scientifico
 - 3. Potenziamento artistico e musicale
 - 4. Potenziamento motorio
 - 5. Potenziamento laboratoriale
 - 6. Potenziamento umanistico e socio economico per la legalità.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del vicario e del secondo collaboratore, del docente di supporto alla dirigenza e alla segreteria, del responsabile di plesso/ordine, del coordinatore di classe, dell'animatore digitale, oltre ai vari referenti per aree tematiche⁴;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento⁵;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito⁶:
 - n. 1 DSGA
 - n. 5 Assistenti Amministrativi
 - n. 16 Collaboratori Scolastici

³ Indicare il fabbisogno di posti nell'organico di potenziamento, nella misura provvisoriamente assegnata per il 2015-16, eventualmente aumentato di una o due unità solo in caso di documentata necessità. Il fabbisogno deve risultare da specifici progetti di attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano. E' prudente indicare sotto questa voce un numero che tenga conto dell'accantonamento di alcune unità di personale per le supplenze brevi.

⁴ Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2.

⁵ Vedi nota precedente.

⁶ Fare riferimento a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti:*

- Formazione personale docente

- Formazione sulle competenze digitali
- Formazione sulle competenze psico - metodologico - disciplinari
- Formazione sui BES
- Formazione sulla valutazione
- Formazione sulla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Formazione sulle pari opportunità
- Formazione sulla legalità e la sostenibilità ambientale
- Formazione sulla progettazione europea e transnazionale
- Formazione sulla gestione organizzativa della scuola
- Formazione sulla sicurezza

- Formazione personale ATA

- Formazione sulla sicurezza
- Formazione sulle competenze digitali
- Formazione specifica inerente il profilo professionale

Si attingerà a risorse specifiche della scuola e a fondi e/o iniziative formative degli enti Locali, della Regione, del MIUR e ai Fondi Strutturali Europei.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
- Formazione sulla pari opportunità e la violenza di genere
 - Educazione alla legalità con le Autorità Competenti e con Associazioni di settore

- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria è affidato ad un docente specialista o ai docenti specializzati. Si incentiverà la metodologia CLIL attraverso finanziamenti ministeriali e la formazione degli allievi con docenti madrelingua anche al fine di conseguire certificazioni linguistiche attraverso finanziamenti europei.

- **commi 28⁷-29 e 31⁸-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Tra gli insegnamenti opzionali che una volta scelti entrano nel curriculum personalizzato dell'allievo la scuola offre:

- lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (pianoforte, chitarra, violino, flauto) secondo l'offerta formativa della scuola e le attitudini dello studente;
- la pratica musicale nella scuola primaria ex DM 8/2011 e l'avvio allo studio degli strumenti musicali;
- la pratica sportiva nella scuola secondaria e nella scuola primaria con un docente specialista.

La scuola offre inoltre:

- percorsi di recupero e di potenziamento curricolare ed extracurricolare sulle competenze di base agli allievi in difficoltà;
- attua percorsi di accoglienza ed inclusione e corsi di Italiano come L2 per gli stranieri;
- promuove ed attua la personalizzazione dei curricula in relazione ai bisogni educativi degli allievi;

⁷ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

⁸ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

- progetta ed attua percorsi di orientamento verticale;
- valorizza il merito scolastico e le eccellenze.

➤ **commi 33-43⁹ (alternanza scuola-lavoro):**

➤ **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

In linea con PNSD e puntando sulla didattica 3.0, la scuola progetta ed attua una serie di azioni per ammodernare ed informatizzare l'Istituto, formare digitalmente le risorse umane ed attuare una didattica laboratoriale, attingendo prevalentemente ai Fondi Strutturali Europei. La scuola ha nominato un animatore digitale e un team per l'innovazione digitale.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti)¹⁰:**

La scuola promuove ed attua la formazione in servizio del personale docente, per singolo docente, per gruppi di docenti o collegiale secondo le priorità individuate in sede di Collegio Docenti, attenendosi al recente quadro normativo.

- 1) I criteri generali¹¹ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
- 2) I progetti e le attività didattiche sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta¹². Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile¹³.
- 3) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 4) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del NIV con il supporto dei collaboratori del Dirigente e delle Funzioni Strumentali, entro il 15 gennaio 2019, per essere portata all'esame del collegio stesso e all'approvazione del Consiglio di Istituto nella prima seduta utile di gennaio.

⁹ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

¹⁰ Precisare le aree (non gli specifici argomenti) che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente. Indicare altresì, previa informativa alla parte sindacale, la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

¹¹ Questo punto è ovviamente a discrezione del DS, il quale, valutata la situazione pregressa della propria scuola, potrà decidere se indicare o no il mantenimento dei criteri di programmazione pregressi stabiliti dal consiglio d'Istituto.

¹² Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

¹³ La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

**Il dirigente scolastico
Valentina Grande**

